

COMUNICATO COMITATO DEI PRESIDENTI COM.IT.ES. SVIZZERA

Il Coordinamento Com.It.Es. della Svizzera nella sua riunione tenutasi a Berna, domenica 21 giugno, alla presenza dei parlamentari del Partito Democratico eletti in Europa e dei componenti del CGIE della delegazione svizzera, ha deciso di prendere pubblica posizione sulle ultime misure di ridimensionamento della rete consolare comunicate dal Ministero degli Affari Esteri.

Considerato che:

- le misure promosse dal governo non fanno capo ad un disegno di ristrutturazione: ne armonico, ne condiviso, ne definito, che va di certo a discapito della collettività italiana all'estero, ignorandone di fatto le reali esigenze;

- l'unico referente di dette misure è la loro rispondenza ai tagli previsti dalla finanziaria che non si basano su alcuno studio serio di reale politica del risparmio, visto che non mirano di fatto ad una reale semplificazione burocratica, informatizzazione e snellimento amministrativo, ma semplicemente alla soppressione di strutture scelte senza criteri validi, basandosi a volte, per assurdo, su risultanze corporativistiche e di spicciola contabilità;

- il governo, e in particolare il sottosegretario all'emigrazione, il Senatore Mantica, ha di fatto blandamente ignorato gli obblighi di legge di consultazione del CGIE e del Com.It.Es. e cosa ancora più grave, ha ignorato e continua a farlo, le legittime rivendicazioni e ammonimenti espressi spontaneamente dal CGIE e dei Com.It.Es. che, come espressamente indicato dalla legge che li origina, meglio di ogni altra istituzione conoscono la realtà locale e l'incidenza in termini di utenza, di rappresentanza e di impatto economico.

Il Coordinamento Com.It.Es. della Svizzera

chiede

l'immediata sospensione dei provvedimenti annunciati e la loro modifica alla luce delle esigenze delle collettività, invitando il governo ad avviare su basi concordate, risultanti da un processo di analisi e di interventi sostenibili una vera razionalizzazione della rete consolare,

condivide

la richiesta di dimissioni del sottosegretario Mantica, formulata dal CGIE nell'ultima assemblea plenaria

chiede

ai membri del CGIE di convocare una riunione straordinaria della Commissione Continentale su questa tematica.

Il Coordinamento Com.It.Es. della Svizzera

si impegna a mettere a punto una serie di iniziative concordate con le parti interessate, per contrastare questa politica di liquidatoria insensibilità verso l'emigrazione, poiché questa prassi politica investe l'emigrazione a tutto campo, non solo quella residente in Svizzera, ma anche in Europa e a livello mondiale.